

A1 F & B M – Cosenza Nuoto: brutto stop per le ragazze di Capanna, vittoria netta per la maschile

4 Marzo 2017



A1 Femminile

CITTA' DI COSENZA – PESCARA 6-7 (2-1; 2-2; 1-2; 1-2)

CITTA' DI COSENZA: Sotireli, Citino, Di Claudio, De Cuia, Motta S. 1, Niu, D'Amico, Bonaparte, Pomeri, Presta 1, Motta R 3, Garritano 1, Manna. Allenatore: Capanna.

PESCARA: Nigro, Apilongo 1, Vidonis, Invernizi, Ranalli 2, Koide, Giordano, Cellucci, Perna, De Vincentiis 2, Colletta, Zhang 2, Maiorino. Allenatore: Gobbi.

Arbitri: Navarra e Severo.

NOTE: Spettatori 150 circa. Espulsioni: Cosenza 3/9; Pescara 2/8 più un rigore.

Sconfitta incredibile per il Città di Cosenza, che fra le mura amiche subisce un inatteso stop dal Pescara. Brutta e inspiegabile la prestazione delle calabresi, incapaci di

reagire contro una squadra che fino a questo punto del campionato non aveva mai realizzato il bottino pieno. Le ragioni della sconfitta sono da ricercare nei troppi errori, in una fase difensiva distratta e nella incapacità di far male alle avversarie. Difficile trovare anche un colpevole fra le protagoniste in campo, perché la prova del Città di Cosenza non è stata all'altezza dei programmi di inizio campionato e di una società che ha gestito tutto senza intoppi ma che si vedrà costretta a rivedere qualcosa per evitare spiacevoli sorprese alla fine del torneo. La partita non ha infatti concesso nulla allo spettacolo, e le avversarie, che hanno meritato i tre punti, non hanno mostrato grandi cose, ma solo una particolare attenzione e la capacità, non da poco, di sfruttare i grossi errori delle cosentine. Dopo un primo tempo chiuso sul 2-1 per le padrone di casa, nel secondo le pescaresi si sono portate in vantaggio grazie alle reti di De Vincentiis e Zhang. Poi solo Cosenza, che si è portata sul 5-3 prima di un tremendo blackout. Tra il terzo e il quarto periodo di gioco, Sotireli ha raccolto alle proprie spalle la palla per 4 volte in due minuti e 20 secondi, e il Pescara si è trovato in vantaggio di due lunghezze. A nulla è servito il gol di Roberta Motta, e Cosenza è uscita incredibilmente sconfitta per 6-7. In classifica non si è mosso nulla, perché le dirette concorrenti hanno perso, ma il rammarico è grande per non aver sfruttato l'occasione migliore in campionato, contro una squadra che aveva raccolto fin qui un solo punto. Il post partita è quindi duro. La società ha infatti comunicato di voler riflettere sulla situazione e che lunedì sarà affrontato tutto con lucidità ma in maniera decisa. La gara infatti era da vincere, per il campionato e per dedicare il successo al presidente Manna, che ha commentato la sconfitta dopo il fischio finale. "Credo che ci sia da riflettere e da prendere decisioni drastiche. Il progetto, almeno giudicando quanto visto fino ad ora, è indubbiamente ridimensionato. La società ha sempre rispettato ogni singola esigenza dei suoi tesserati, ma i risultati non sono in linea con le aspettative e di sicuro non rispecchiano il lavoro di

tante persone che si spendono per le atlete. Una svolta è inevitabile, ma non mi riferisco all'allenatore. Credo che sia compito suo capire cosa non va, anche perché è troppo evidente che in vasca non ci siano le condizioni per garantire al club una risposta a tutto ciò che le ragazze puntualmente ricevono. Serve una svolta, ma io non starò fermo a guardare una situazione che ha assunto risvolti negativi. Di sicuro prenderò delle decisioni e rispetteremo la volontà di tutti. Le cose così non vanno e il compito della squadra è di rispondere all'allenatore di una serie di prestazioni a dir poco non all'altezza, quello del mister di gestire insieme al club una situazione molto delicata. Mi aspettavo qualcosa di diverso anche a livello personale dalla squadra, perché erano consapevoli di quanto io tenessi a questo successo. Così non è stato e a questo punto c'è da riflettere ma soprattutto da trovare immediatamente una soluzione".

B Maschile

COSENZA NUOTO – NUOTO 2000 NAPOLI 12 – 7 (3-0; 4-2; 2-4; 3-1)

COSENZA NUOTO: Martire, Perez 2, Cerchiara 1, Chiappetta 1, Stellato, Ponte 1, Cavalcanti 2, Mascaro 1, Capanna 2, Manna 1, Greco, Morrone. Allenatori: Perez/Bartucci.

NUOTO 2000 NAPOLI: Torti, Lanfranco 1, Capolupo, Tancovi 1, Barberisi, Di Martire, Pasquariello, Lucarelli 3, Peluso 1, Anello, Tartaro, Altomare.

ARBITRO: Cafiero.

NOTE: Spettatori 100 circa. Espulsioni: Cosenza 3/3; Napoli 0/2 più due rigori.

Vince e convince il Cosenza Nuoto di Amaurys Perez, che nel

pomeriggio ha superato con il risultato di 12-7 il Nuoto Napoli 2000. Bella prova, al cospetto del fanalino di coda, che però ha provato in tutti i modi ad uscire con un risultato positivo in casa dei calabresi. La truppa di Perez, brava a gestire l'avversario e soprattutto a non sottovalutare la gara, ha avuto il merito di partire con il piede giusto, di capire con equilibrio le fasi di gioco e di intuire nel corso del match da dove potevano arrivare i pericoli portati dagli avversari. Ne è venuto fuori un 12-7 meritato, che si traduce nel quinto posto in classifica e che soprattutto permette a Cosenza di lavorare con serenità, puntando alla crescita ma anche a togliersi qualche soddisfazione, affrontando ogni singola gara con la grinta di chi vuole sempre vincere. La cronaca: Perez deve rinunciare a Guaglianone e Fasanella ma si fida dei suoi giovani, e la squadra chiude il primo tempo sul 3-0 firmato da Cerchiara, Chiappetta e Capanna. Gli ospiti nel secondo tempo provano ad avvicinarsi, ma Cosenza firma altre 4 reti con Capanna, Ponte, Mascaro e Cavalcanti e si porta sul 7-2. La gara sembra chiusa alla ripresa delle ostilità, ma Cosenza si siede un po' e gli ospiti si accendono. A bersaglio vanno Lanfranco, Tancovi e Lucarelli per il 7-5 che sveglia Cosenza, brava a chiudere il parziale sul 9-6 con Perez e Cavalcanti. Nel quarto tempo Napoli trova subito un gol ma i padroni di casa chiudono i conti con Manna, Perez e Capanna e si aggiudicano una vittoria meritata. La squadra calabrese trova quindi tre punti e dimostra di esser cresciuta anche sotto il punta di vista caratteriale. Buona la reazione infatti dopo il colpo di coda degli ospiti nel terzo periodo e ottima la gestione delle fasi più delicate. Il progetto targato Perez va avanti con successo e si punta dritti a chiudere il girone di andata con altri punti pesanti da aggiungere ad una classifica già molto interessante.